

La pagina che non c'era

La fattoria degli animali: Pagina 47 rigo 29.

In casa non venne toccato nulla.

Era vero che gli umani fossero gli unici esseri sulla terra a non produrre, anzi a trarre beneficio dal lavoro degli altri animali, ma quante comodità, quanto lusso erano riusciti a creare! Potevano riposare su comodi letti riscaldati da soffici coperte di lana di pecora, al riparo dal freddo della notte, potevano riscaldarsi col calore avvolgente di un magico camino. Avevano a disposizione nella dispensa il cibo derivante dalla fatica e dal sudore degli altri animali a cui non avevano riconosciuto che un miserabile pasto. Di certo per gustare i loro abbondanti pasti gli umani non avevano sporcato le loro zampe (che gli umani chiamano mani e piedi, le prime anteriori, le seconde posteriori) comunque protetti da scarpe di pelle anche quelle ricavate dal sacrificio degli altri animali. E quanti oggetti curiosi erano stati capaci di progettare: quadri raffiguranti paesi lontani o panorami della natura, gli specchi in cui ci si poteva guardare in modo nitido a differenza di quello che si poteva fare negli stagni dove la figura era spesso deformata e sempre che il sole fosse nella giusta posizione. C'erano poi infiniti attrezzi di legno o metallo che servivano in cucina per cuocere il cibo e contenerlo senza scottarsi o sporcarsi le zampe (mani) o per rendere splendente il pavimento della casa. Per non parlare poi dei morbidi e caldi vestiti e degli accessori che servivano a rendere grazioso e ordinato il loro aspetto. Sicuramente tutto questo aveva il suo fascino e sebbene ciò che avesse ricordato gli umani andava distrutto, tutti gli animali cominciarono a pensare che sarebbe stato un vero peccato perdere tutto questo bendidio ma dovettero prendere in considerazione che quasi tutto quello che si trovava in quella casa era il duro lavoro degli animali. Dopo varie riunioni e litigi tra Palla di Neve e Napoleone si decise che all'inizio doveva essere distrutto tutto quanto presente in quella casa poi successivamente si decise che doveva essere un magazzino per il cibo, in un'altra riunione si decise che ... Continuo storia